

LO STATO DEL PATRIMONIO MONUMENTALE DELLA CITTÀ, FRA LUCI E OMBRE

Staglieno, restauri made in Usa

Un mecenate finanzia il recupero di quattro statue. Ma altre soffrono

IL CASO

DONATA BONOMETTI

UNA CITTÀ di marmo dai diversi destini: sculture che ritrovano vitalità dopo il restauro e altre maltrattate e mute nell'abbandono. E grazie agli americani, a un mecenate in particolare, se la necropoli di Staglieno ricomincia a sperare nel decoro. Oggi tocca a due sposi, le cui effigi ritornano perfette nei dettagli dei pizzi, della marsina, delle acconciature, grazie all'intervento del Comune con la collaborazione della Soprintendenza e soprattutto di un mecenate americano che ha finanziato il restauro. Si chiama Walter Arnold, è scultore e presidente della American Friends of Italian Monumental Sculpture, ha adottato la tomba Bentley Whitehead nell'area protestante di Staglieno. «Presto - ha detto nel corso di un convegno che si è tenuto ieri a Tursi - la nostra associazione si occuperà del restauro di altri due monumenti funebri: la tomba Bauer di Bistolfi, e la Tomba Grosso di Eugenio Baroni». E parliamo di capolavori.

Tornando ai coniugi Bentley Whitehead: si tratta di due sculture firmate da Lorenzo Orongo, genovese della metà Ottocento, che a Staglieno ha lasciato esemplari in marmo del cosiddetto "realismo borghese", tra cui

la celebre venditrice di noccioline Caterina Campodonico. La moglie Julia è immortalata, in posa quasi affaticata sostenuta da un parasole infiocchettato; il marito Benjamin ha capigliatura spavalda, piglio da imprenditore, una ancorata appesa alla catena dell'orologio. Separati sui basamenti ma uniti in questo sguardo che intercorre per sempre fra loro.

IN PRIMA LINEA
Lo scultore **Walter Arnold** ha pagato l'intervento

«E che lascia intuire un forte relazione affettiva... Si sa di loro che arrivano a Genova a vivere in Castelletto, lui ingegnere forse in ambito portuale, lei più vecchia di lui di 11 anni, ma gli sopravvive per oltre 20 continuando a vivere nella nostra città», racconta Caterina Olcese della Soprintendenza dei Beni Artistici, la referente per Staglieno.

E per proseguire con le buone notizie, è iniziato il restauro della grande statua del Duca di Galliera che dopo anni di deposito a cielo aperto per cui è stata non poco lesionata, è oggi nei laboratori della Fiumarotta è direttore dei lavori Franco Boggero, storico dell'arte della Soprintendenza. Fu una sua personale battaglia, affiancato dal collega Piero Donati, quella di riportare il Duca di Galliera (Raffaello Luigi De Ferrari) là dove era la collocazione originaria nel piazzale della stazione del metrò di Principe. Sottratto finalmente all'abbandono, anche se gli incursori del rame ne hanno segnato gli arti e ora, con finanziamenti del Ministero, si lavora ad una ricostruzione virtuale su foto d'archivio, per rifare le parti mancanti. Il basamento è già pronto per accogliere questo che fu un benefattore della città a cui lo scultore Giulio Monteverde dedicò questa im-



Da sinistra, le statue restaurate di Julia Morison Bentley e Benjamin Whitehead e quella del Duca di Galliera, ancora da restaurare



L'OPERA DIMENTICATA NEL PIAZZALE DEL CENTRO DI BIOTECNOLOGIE AVANZATE DI SAN MARTINO

POMODORO, L'INNO DEDICATO ALLA RICERCA

LA SCULTURA di Arnaldo Pomodoro si trova nel grande spazio verde che ospita i reparti di fronte al Centro per le biotecnologie avanzate. «L'opera - racconta l'ex primario Leonardo Santi - fu realizzata appositamente dallo scultore per significare una stretta sinergia tra ricerca e attività produttiva, sinergia che provocava nuove prospettive vitali dimostrate da una sorgente d'acqua che sgorga tra le due componenti. Avevamo discusso insieme con Pomodoro questo concetto che fu da lui realizzato con questa opera di notevole bellezza e significato». Peccato che sia in balia del degrado.



magine di altissima qualità, di oltre sei metri con figure allegoriche che la circondano e la arricchiscono. Comune e Soprintendenza, oltre al Ministero dei Beni Culturali, sono i fattori finanziari di questa operazione.

Le dolenti note suonano invece a San Martino. Nel grande spazio verde che ospita i reparti c'è una scultura di Arnaldo Pomodoro, collocata di fronte al Centro per le biotecnologie avanzate «lasciata ormai da anni in una condizione vergognosa, nonostante i costi di manutenzione molto modesti», denuncia Leonardo Santi, primario oggi in pensione. Non se la passa meglio un altro importante omaggio alla città, di Francesco Messina, scultore che a Genova visse molte

anni lasciando oltre al monumentale Cristo Risorto nella cappella di Staglieno anche un'opera meno ridondante, quasi intimista, in piazza Yilla prima della Spianata di Castelletto. È dedicata ai Caduti della Guerra 1915-'18: scarsa segnalazione, nulla manutenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI MIEI TEMPI
Rubrica aperta alle persone di ogni età che vogliono raccontare come si viveva a Genova quando erano più giovani.

Noi ragazzi di via Vesuvio orfani di don Acciai

SONO nato e cresciuto in via "Vesuvio bassa" come si diceva una volta. Si correva a rotta di collo giù per la via con i carretti. Si gareggiava a chi "impennava" più a lungo con la mitica bici "Forestal". Battaglie infinite a "cannette" tra gli scheletri dei palazzi in costruzione che piano piano stavano soffocando gli orti della "Relia" e di "Scimunnin". Ma sono stati anche anni segnati dalla tragedia di don Acciai, conosciuto e amatissimo parroco. Un uomo che seppur unire gruppi di ragazzi o poco più che adolescenti con lo spirito della solidarietà e dell'amicizia. La sua morte, insieme alla madre e al curato, avvenuta in maniera così atroce sconvolse l'intera comunità. Il fuoco distrusse e cancellò tutto. Le loro vite, la nostra chiesa, il nostro ritrovo. Le sale dove trammettevano con il "baracchino" i boy scout. Terminò improvvisamente il nostro doposcuola, gli "Amici del sabato" e il cosiddetto Gam, dove i primi bacì iniziavano a farti tremare le gambe. Quel viso così rotondo con gli occhiali, sempre sorridente, non lo dimenticherò mai. Come quei bacì...
GERMANO D., 51 ANNI

Com'era bella via Madre di Dio con i suoi negozi

Abitavo in via Madre di Dio, che era una strada meravigliosa, piena di negozi che ora non esistono più, i venditori di ghiaccio, le vecchie osterie che con la loro familiarità ci facevano sempre sentire tra amici. Con la demolizione del quartiere ci hanno privato dei nostri bagni alla Cava, la casa del marinaio vicino alla collina dei pompieri, dove giocavamo al pallone, con il terrore che arrivassero i vigili. In via dei Servi c'erano i Troglori: ora passando di lì ci prende un magone... e che dire della chiesa di via Madre di Dio, un luogo di ritrovo che oggi non esiste più.
GIULIO VALTRUDE, 69 ANNI

Radio 10
Ascolta la trasmissione tutti i giorni alle 16.20

Inviare articoli brevi (massimo 1.500 battute spazi inclusi, ossia una cartella di 25 righe per 60 battute) a:
cronaca@ilsecoloxix.it
o consegnarli al **Secolo XIX** piazza Piccapietra 21, Genova
Indicare sempre nome, cognome ed età

FARMACIE DI TURNO

Aperte oggi e sino a venerdì 17 maggio in turno continuato:
GENOVA CENTRO - orario 8,30 - 20:
NUOVA DELLA MARINA, via Bologna 76 (t. 0102428319) - BAUDOIN, corso Armettini 20 (t. 0108392238) - GALLERIA MAZZINI, Galleria Mazzini 41 (t. 010562662) - FRASCARA, via A. Doria 32 (t. 010261388) - MAIONCHI, corso Torino 75 (t. 010542217) - N.S. DELLA PROVVIDENZA, piazza Cernaia 8 (da v. Maddalena, ang. v. Posta Vecchia - t. 0102474545).
IMPORTANTI: nelle sottolencate zone, dopo le 20 il rifornimento dei medicinali urgenti, redatti su ricetta medica, è a cura di ANPAS Liguria, tel. 010 313131. Il servizio è gratuito.
S.FRUTTUOSO - MARASSI - orario 8,30 - 20:
DELL'AQUILA, via Giacometti 30 (t. 010509031) - inoltre, con orario 8,30-

13/15-19,30: CARLEVARO, via Robino 182 (t. 010811851) - DEL CHIAPPAZZO, via Bobbio 86 (t. 0108392930)
S. MARTINO - BORGORATTI - STURLA - QUARTO - orario 8,30 - 20:
CADIGHIARA, via Posalunga 65 (t. 010372152) - inoltre, con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: QUARTO DEI MILLE, viale Pio VII 61 (t. 010395570)
QUINTO - NERVI - orario 8,30 - 20:
GALLO, piazza Pittaluga 10 (t. 0103726334)
VAL BISAGNO - orario 8,30 - 20:
S. BERNARDO, via Mogadiscio 30/Q/R (t. 0108356630) - DAGNINO, via Struppa 146 I (t. 010809038)
SAMPIERDARENA - orario 8,30 - 20:
OPERAIA FIUMARA, via Avio 43 (t. 0106459637) - BASSANO, via Cassini 5/a (t. 0106459609)
CORNIGLIANO - SESTRI: orario 8,30 - 20,30:
VENZANO, piazza Massena 11 (t.

0106518077) - S. NICOLA, via Borzoli 19A (t. 0106512323)
VAL POLCEVERA - orario 8,30 - 20,30:
JACHETTI, via Anfossi 102 (t. 010715607) - inoltre, con orario 8,30/12,30 - 15,30/20,30: S. ROCCO, via Celestia 28 (t. 0107492223) - MODERNA C, via Pastorino 32 (t. 0107455070)
PEGLI - PRÀ - VOLTRI: con orario 8,30/20,30: BOCCHIOTTI, via Pegli 56 (t. 0106635676) - con orario 8,30/12,30-15,30/20,30: S. PIETRO, via Airaghi 38 (t. 010660592)
Farmacie aperte in turno notturno (orario 19,30 - 8,30)
GHERSI, corso B. Aires 18 (t. 010541661) (Corte Lambruschini) - PESCIOTTO, via Balbi 185 (t. 0102161609) - EUROPA, corso Europa 676 (t. 010380239)
FARMACIE APERTE SEMPRE (orario 24 ore su 24)
PESCIOTTO, via Balbi 185 (t. 0102161609)

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Guardia medica ASL3notturno, prefestivi e festivi 010 354022
Carabinieri pronto intervento 112
Polizia pronto intervento 113
Vigili del fuoco pronto intervento 115
Guardia di finanza pronto intervento 117
Emergenza sanitaria pronto intervento 118
Corpo Forestale 1515
Guardia costiera 1530
Vigili urbani pronto intervento 010-5570
OSPEDALI
Istituto pediatrico Gaslini.....010 56361
Ospedale San Martino.....010 5551
Ospedale Galliera.....010 56321
Ospedale Evangelico Internaz.010 55212
Ospedale Sampierdarena.....010 41021
Ospedale Sestri Ponente.....010 64481
Ospedale San Carlo Voltri.....010 64481
TRASPORTI
Amt.....010 5582414
Orario treni.....199 892021

Aeroporto Cristoforo Colombo 010-60151; informazioni voli in partenza 010-6501715; informazioni voli in arrivo 010-6043565; Viabilità viaggiare informati 1518; Radiotaxi 010-5966; Soccorso stradale Act(80316); Europe Assistance (803803); Comune Genova 010-55711; Enel (guasti, informazioni) 80090800; Telecom(guasti, informazioni) 187; Acquedotto - Mediterranee delle Acque - Pronto intervento 800 010080 - Sportello on line 800 085330.
MERCATI REGIONALI
Lunedì:Piazza Palermo via Pisacane-Via Montesuello; Piazza Dinegro; Molassana Via Sertoli - Via I. del Vescovo; Piazza Treponi Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Bolzaneto Via Bolzaneto; Via Emilia; Bolzaneto: Via Malfettani; Pegli: Via Lungomare di Pegli; Venedi:P.le Parenzo; P.zza Giusti; Piazza Treponi - Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Oregina Via Maculano; Cornigliano: Via Minghetti - Via Bertolotti; Isonzo: Via Gorizia; Prato: Via Struppa; Sabato:Via Tortosa, C.so De Stefanis -Piazza G. Ferraris; Terlabia: Piazza Terlabia, Via Pendola, Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Certosa - Piazza Soliman; Certosa: Via Certosa - Piazza Petrella; P.zza L. Da Vinci; Pontedecimo: Via Poli - Piazza Arimondi - Piazza Partigiani.

Gaggero - Piazza Villa Giusti. Mercoledì:Via Tortosa C.so De Stefanis -Piazza G. Ferraris; Terralba Piazza Terralba - Via Pendola - Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Certosa - Piazza Soliman; Certosa: Via Certosa - Piazza Petrella; P.zza L. Da Vinci; Giovedì:P.zza Palermo Via Pisacane - Via Montesuello, P.zza Dinegro, Via Emilia; Bolzaneto: Via Bolzaneto, Via Anzani, Via Dattilo, Via Malfettani; Pegli: Via Lungomare di Pegli; Venedi:P.le Parenzo; P.zza Giusti; Piazza Treponi - Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Oregina Via Maculano; Cornigliano: Via Minghetti - Via Bertolotti; Isonzo: Via Gorizia; Prato: Via Struppa; Sabato:Via Tortosa, C.so De Stefanis -Piazza G. Ferraris; Terlabia: Piazza Terlabia, Via Pendola, Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Certosa - Piazza Soliman; Certosa: Via Certosa - Piazza Petrella; P.zza L. Da Vinci; Pontedecimo: Via Poli - Piazza Arimondi - Piazza Partigiani.